



Dati al II trimestre 2017

## Executive Summary

Alla fine del **II trimestre 2017** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano sono stati pari a **18,2 mld** in lieve aumento (+0,4%) rispetto alla fine del II trimestre del 2016. Si tratta della prima variazione tendenziale positiva dopo cinque anni consecutivi di calo. Vi ha contribuito un'ulteriore decelerazione del tasso di variazione dei premi del comparto Auto nonché una crescita dei premi degli altri rami danni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a

7,1 mld in calo del 3,1% rispetto al II trimestre del 2016 (il calo era pari a -6,2% nel II trimestre 2016), mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 1,5 mld, in crescita di quasi il 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando alla fine del II trimestre oltre 9,5 mld di premi con un tasso di crescita del 2,2%.

## Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al II trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione hanno partecipato la totalità delle imprese nazionali e 46 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 95% del totale (sono attualmente 79 le

imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del II trimestre 2017 sono stati pari a 18.203 mln, in lieve aumento (+0,4%) rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2016.

## PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2017

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al II trim. 2017	al II trim. 2017	al II trim. 2017	al II trim. 2017	al II trim. 2017	2017/2016	2017/2016	2017/2016
R.C. Autoveicoli terrestri	6.822	95,8%	301	4,2%	7.123	-3,0%	-4,1%	-3,1%
Corpi di veicoli terrestri	1.428	92,3%	120	7,7%	1.548	5,7%	8,2%	5,9%
<b>Totale settore Auto</b>	<b>8.250</b>	<b>95,1%</b>	<b>421</b>	<b>4,9%</b>	<b>8.671</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-1,6%</b>
Infortunati	1.506	87,0%	225	13,0%	1.731	3,5%	0,7%	3,1%
Malattia	1.207	95,1%	62	4,9%	1.268	6,5%	-1,8%	6,1%
Corpi di veicoli ferroviari	4	94,3%	0	5,7%	4	88,6%	11,3%	81,3%
Corpi di veicoli aerei	9	62,5%	6	37,5%	15	-34,8%	-45,7%	-39,4%
Corpi veicoli marittimi	127	82,3%	27	17,7%	154	0,2%	-19,4%	-3,9%
Merci trasportate	91	57,1%	68	42,9%	159	6,4%	-4,5%	1,4%
Incendio ed elementi naturali	1.065	90,1%	117	9,9%	1.182	-0,4%	-13,1%	-1,8%
Altri danni ai beni	1.359	88,8%	172	11,2%	1.531	0,0%	18,4%	1,8%
R.C. Aeromobili	4	49,4%	4	50,6%	9	-21,4%	0,2%	-11,8%
R.C. Veicoli marittimi	17	92,9%	1	7,1%	19	1,1%	17,3%	2,1%
R.C. Generale	1.377	70,0%	591	30,0%	1.967	0,2%	0,5%	0,3%
Credito	32	12,7%	220	87,3%	252	-4,2%	-0,9%	-1,3%
Cauzione	191	75,4%	62	24,6%	253	-1,3%	-7,6%	-3,0%
Perdite pecuniarie	307	76,2%	96	23,8%	403	25,6%	-0,2%	18,3%
Tutela Legale	179	87,0%	27	13,0%	206	4,9%	7,8%	5,3%
Assistenza	345	91,4%	32	8,6%	378	6,7%	2,4%	6,3%
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>7.820</b>	<b>82,0%</b>	<b>1.712</b>	<b>18,0%</b>	<b>9.532</b>	<b>2,8%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>2,2%</b>
<b>Totale rami danni</b>	<b>16.070</b>	<b>88,3%</b>	<b>2.133</b>	<b>11,7%</b>	<b>18.203</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>0,4%</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

\*\* Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

\*\*\* Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La lieve crescita registrata dai premi dell'intero settore Danni alla fine del II trimestre 2017 è la conseguenza di:

- una diminuzione nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una flessione dell'1,6%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti del 2,2%.

Più nel dettaglio, nel comparto Auto si è registrata una diminuzione del 3,1% nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (7,1 mld) e una crescita del 5,9% nel ramo Corpi veicoli terrestri. Si tratta, per il ramo R.C. Auto, della ventesima variazione tendenziale trimestrale negativa consecutiva. Va, tuttavia, evidenziato come il trend di diminuzione, iniziato nel 2012, sia andato progressivamente rallentando nel corso degli ultimi sei trimestri.

Il ramo Corpi Veicoli terrestri (essenzialmente le garanzie incendio/furto, kasko totale e parziale dei veicoli), invece, con 1,5 miliardi di raccolta premi a fine giugno 2017, è risultato in crescita del 5,9% rispetto all'anno precedente, consolidando ulteriormente la ripresa del comparto avviata nel 2015, proseguita poi nel 2016 e nella prima metà del 2017, conseguenza ancora della crescita di nuove immatricolazioni (+8,8% da inizio anno alla fine di giugno 2017).

Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi risultano ancora positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e si incrementano complessivamente del 2,2%; si registra in particolare una variazione positiva superiore alla media

nei seguenti rami: Infortuni (+3,1%), Tutela legale (+5,3%), Malattia (+6,1%), Assistenza (+6,3%), Perdite pecuniarie (+18,3%) e Corpi veicoli ferroviari (+81,3%); sono invece risultati in calo i premi del ramo Credito (-1,3%), Incendio (-1,8%), Cauzione (-3,0%), Corpi veicoli marittimi (-3,9%), R.C. Aeromobili (-11,8%) e Corpi veicoli aerei (-39,4%).

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (46 imprese che rappresentano oltre il 95% in termini di premi su un totale di 79 imprese attualmente autorizzate), alla fine di giugno 2017, sono stati contabilizzati 2,1 mld di premi in diminuzione dello 0,5% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2016 (era -2,3% la variazione alla fine di giugno del 2016). Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato del 12%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 4,9% mentre negli altri rami danni del 18%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nei rami Merci trasportate (42,9%), R.C. Aeromobili (50,6%) e nel ramo Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari a circa l'80%. Tale quota resta particolarmente ridotta ed inferiore al 5% nei rami R.C. Auto (4,2%) e Malattia (4,9%). Il settore Auto è risultato in riduzione dello 0,9%; in particolare, il ramo Corpi veicoli terrestri ha registrato un aumento superiore a quello registrato dalle imprese nazionali (8,2% vs 5,7%) mentre il ramo R.C. Auto ha registrato una contrazione più marcata (-4,1% vs -3,0%). In diminuzione rispetto al 2016, il volume premi dei restanti rami Danni (-0,4%).

## Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

A partire da questa rilevazione viene introdotto un approfondimento relativo ai premi contabilizzati attraverso l'utilizzo di *preventivatori online*, cioè intermediati da quelle società che propongono ai clienti offerte di molteplici compagnie tramite internet. I principali preventivatori sono iscritti, di fatto, nella sezione B del Registro Unico degli Intermediari (RUI), ossia nella sezione relativa ai Broker.

Trattandosi di un canale di vendita a tutti gli effetti identificabile come *canale internet*, si è deciso ai fini statistici della presente rilevazione di includerlo appunto all'interno del canale internet anche se nella successiva tavola viene mantenuta evidenza della relativa incidenza nell'ultima colonna.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (76,6%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del II trimestre del 2016 (77,9%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (93,9%), R.C. Auto (85,6%), Altri danni ai beni (83,1%) e il ramo R.C. Generale (82,9%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (4,3%), R.C. Aeromobili (12,8%) e Corpi veicoli marittimi (15,0%) nei quali è

molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 95,1%, 86,9% e 84,7%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,4%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Malattia (20,2%), il Credito (20,0%), le Merci trasportate (39,1%) e i Corpi veicoli ferroviari (42,8%). Va evidenziato, comunque, che il peso dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2016 in 25,8 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il II trimestre 2017, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 50,8% mentre quella dei broker salirebbe a 34,2%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,5% (5,4% al II trimestre 2016), sono in aumento e sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (31,1%) e Perdite pecuniarie (50,0%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (12,6%), Malattia (15,1%), Tutela legale (9,7%), Incendio ed elementi naturali (9,6%) e Assistenza (9,0%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine giugno 2017 registrava un'incidenza dell'8,2% (era 8,5% la quota rilevata



alla fine di giugno 2016). Facendo riferimento al dettaglio delle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del secondo trimestre 2017, le agenzie in economia pesavano per il 3,7% (come nello stesso periodo del 2016), mentre pesava per il 3,4% il canale internet (come nel 2016); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,4%: in particolare nel settore Auto tale valore è

pari al 2,5% mentre più bassa e prossima allo 0,2% è la stessa quota relativa agli altri rami danni. In particolare i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono le Perdite pecuniarie (0,2%), gli Infortuni (0,6%), la Tutela legale (1,5%) e l'Assistenza (1,9%).

**DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2017 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)**

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale	Preventivatori
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,6	3,1	2,8	0,0	0,6	1,8	6,2	100,0	2,7
Corpi veicoli terrestri	74,8	12,1	3,7	0,0	3,2	1,5	4,7	100,0	1,6
<b>Totale settore Auto</b>	<b>83,7</b>	<b>4,7</b>	<b>2,9</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,7</b>	<b>5,9</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>
Infortuni	73,9	5,9	12,6	0,5	4,3	1,1	1,6	100,0	0,6
Malattia	38,7	20,2	15,1	1,3	24,5	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	48,9	42,8	0,0	0,0	8,3	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	4,3	95,1	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	15,0	84,7	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	49,1	39,1	0,6	0,0	11,1	0,0	0,0	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	76,8	10,0	9,6	0,2	3,1	0,2	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	83,1	11,0	4,2	0,1	1,5	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	12,8	86,9	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	93,9	4,0	0,4	0,0	0,3	0,8	0,5	100,0	0,0
R.C. Generale	82,9	8,9	4,4	0,1	3,5	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	25,1	20,0	31,1	0,0	23,7	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	78,4	17,4	0,1	0,0	4,2	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	34,3	9,2	50,0	0,3	4,5	0,8	0,9	100,0	0,2
Tutela legale	75,5	6,7	9,7	0,1	1,1	2,1	4,8	100,0	1,5
Assistenza	76,2	4,4	9,0	0,2	1,7	2,6	5,9	100,0	1,9
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>69,2</b>	<b>12,3</b>	<b>10,3</b>	<b>0,4</b>	<b>6,5</b>	<b>0,5</b>	<b>0,8</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>
<b>Totale danni</b>	<b>76,6</b>	<b>8,4</b>	<b>6,5</b>	<b>0,2</b>	<b>3,7</b>	<b>1,1</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>	<b>1,4</b>

*I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.*

*Valori percentuali*

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 42,9% e gli agenti con una quota pari al 39,9%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 64,4% mentre negli altri rami

danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (50,4%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota dell'8,9% (5,0% nel settore auto e 9,9% nei restanti rami). Risulta infine ancora nel complesso poco sfruttato l'utilizzo di internet (2,2%).

**DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL II TRIMESTRE 2017 (rappresentanze imprese UE)**

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	64,4	12,3	5,0	5,0	0,2	7,4	5,7	100,0
Totale altri rami danni	33,8	50,4	9,9	-	4,4	0,2	1,3	100,0
<b>Totale danni</b>	<b>39,9</b>	<b>42,9</b>	<b>8,9</b>	<b>1,0</b>	<b>3,6</b>	<b>1,6</b>	<b>2,2</b>	<b>100,0</b>

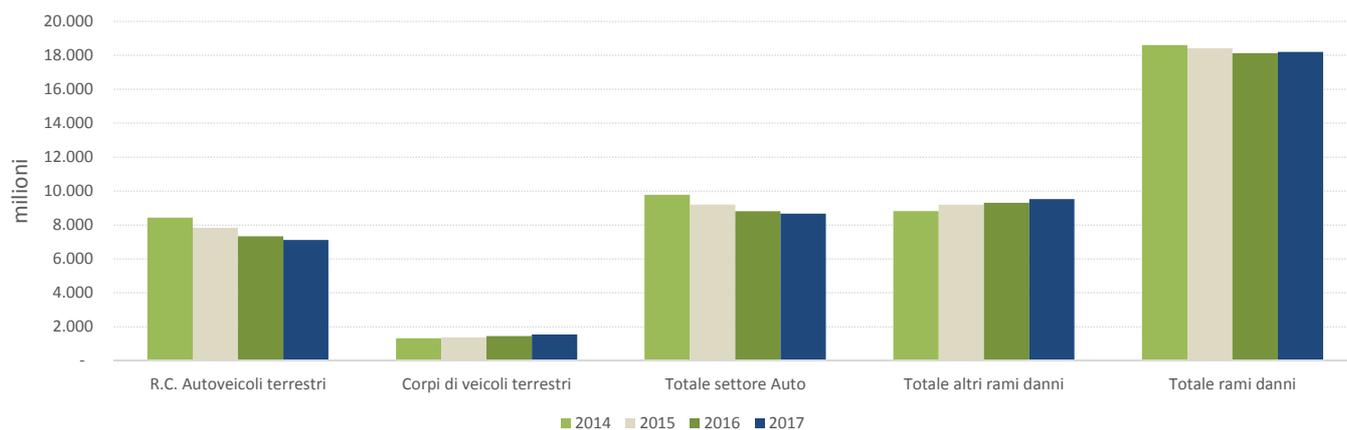
*Valori percentuali*

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>15.983</b>	<b>2.596</b>	<b>18.579</b>	<b>18.498</b>	<b>37.077</b>
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>14.946</b>	<b>2.688</b>	<b>17.635</b>	<b>19.070</b>	<b>36.704</b>
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>14.124</b>	<b>2.852</b>	<b>16.976</b>	<b>19.364</b>	<b>36.340</b>
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre					
	<b>Al IV trimestre</b>					

Premi contabilizzati rami danni, al II trimestre

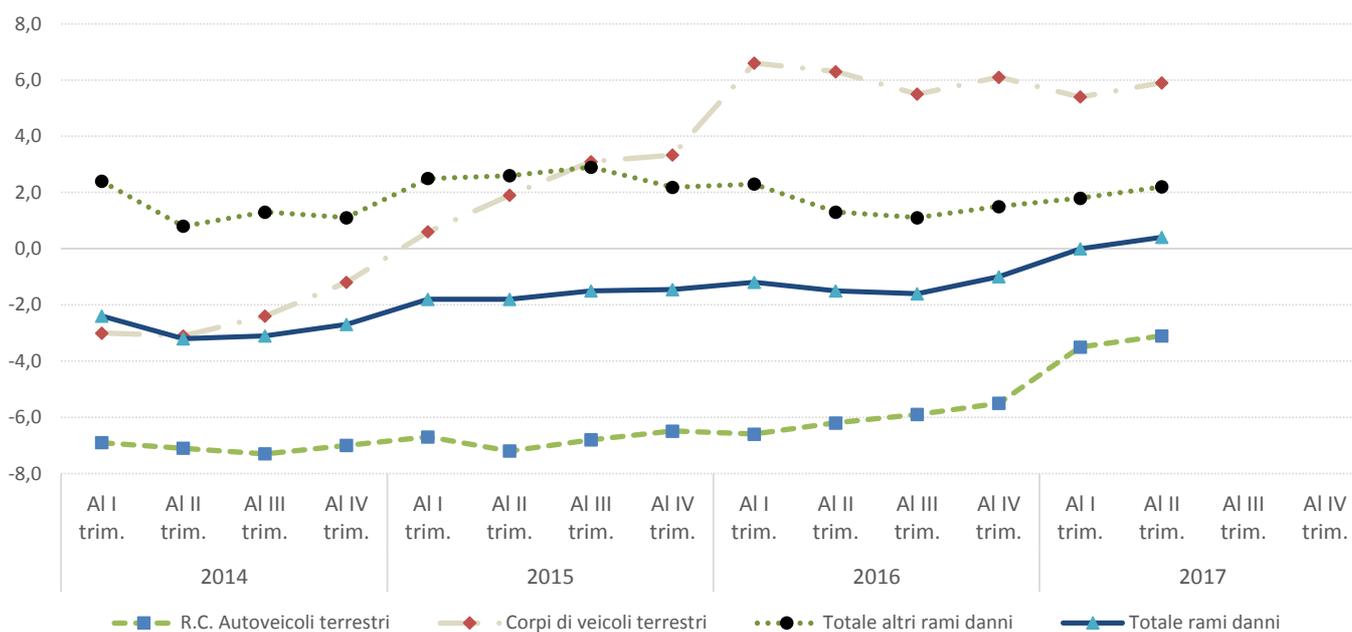


Serie storica variazioni\* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni\* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-7,0</b>	<b>-1,2</b>	<b>-6,2</b>	<b>1,1</b>	<b>-2,7</b>
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-6,5</b>	<b>3,3</b>	<b>-5,1</b>	<b>2,2</b>	<b>-1,5</b>
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-5,5</b>	<b>6,1</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,5</b>	<b>-1,0</b>
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre					
	Al IV trimestre					

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

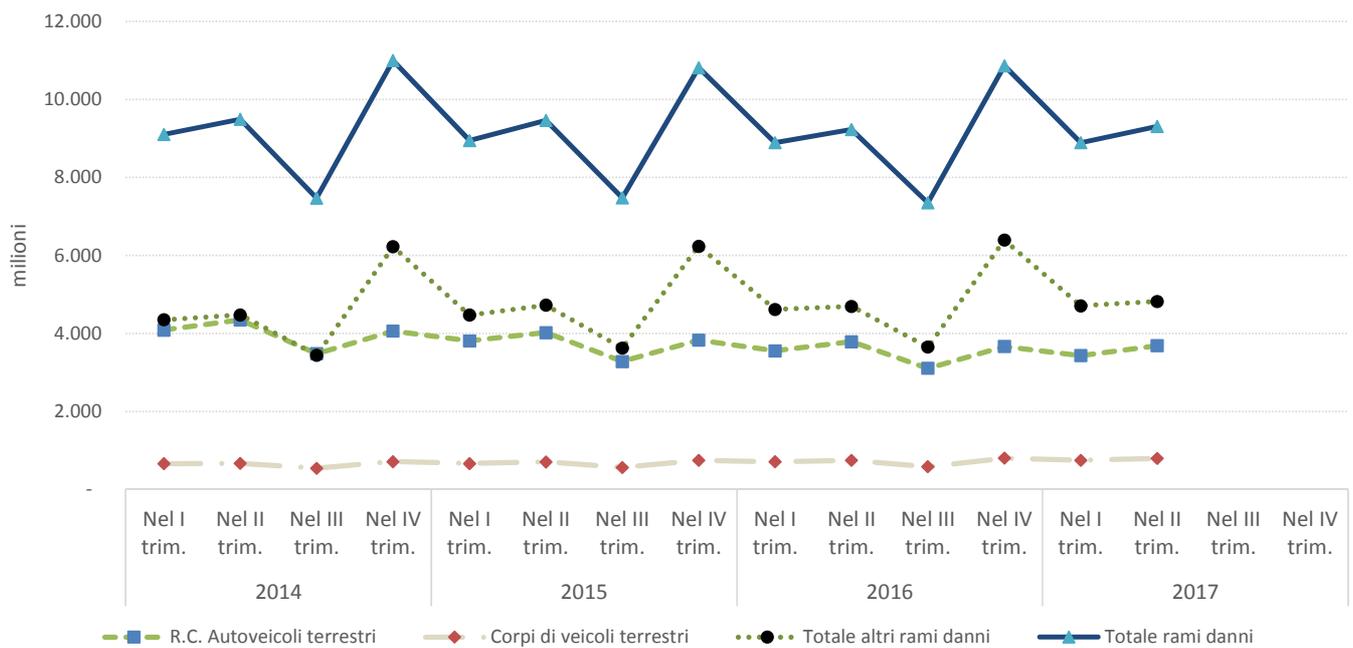


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.  
 Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni\* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	-6,9	-2,2	-6,3	3,2	-2,0
	Nel II trimestre	-7,3	-3,9	-6,9	-1,6	-4,5
	Nel III trimestre	-7,6	2,4	-6,4	2,3	-2,6
	Nel IV trimestre	-6,2	-0,3	-5,3	1,7	-1,5
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre					
	Nel IV trimestre					

\* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

